GAZZETTA DEGLI AURUNCI

FREE PRESS — PERIODICO DEL MONDO AURUNCO

Anno XXXI - n. 10 — *www.gazzettadegliaurunci.it* — OTTOBRE 2021

A PROPOSITO DEL PREFETTO

di Michele Santulli

Io vecchio e cadente, nel corso della mia esistenza avevo sempre pensato al Prefetto come all'alto

funzionario saggio e maturo che nel territorio incorporava la solennità dello Stato e il Potere, vigile e sollecito di ogni aspetto della vita civile.

Esperienze e contatti mi hanno portato al ridimensionamento di tale opinione: in realtà, nel Palazzo, amministrano loro stessi, si godono i loro, certamente meritati, privilegi e sinecure, non di rado nel manco di attenzione nei confronti della comunità: sono specializzati, oltre che nei soliti tagli di nastro e nella rappresentanza 'accademica oratoria' tra i soliti noti, nei circuiti delle biciclette, nella organizzazione delle liste elettorali, nella organizzazione degli immigrati, nella gestione dei ricorsi per multe, nelle giornate di incontri di pallone, cioè in mansioni che qualsiasi comune può svolgere e che quindi rendono veramente inutile e dispendiosa tutta siffatta struttura, come sempre più si sente anche in giro, visti i risultati. Cioè la Prefettura di FR, opinione del sottoscritto, è venuta meno ai suoi obblighi istituzionali e fondamentali: che non conosca ancora velocità massima se 90 o 110 Kmh della superstrada Sora-Ferentino e che le risposte ai ricorsi per multe stradali siano da anni e da sempre confezionate con la fotocopiatrice, uguali tra di loro perfino nei refusi ortografici, a prescindere dal tipo di multa: tutto ciò è ormai la normalità, come pure che autorizzi (nel 2007) la collocazione di oltre 35 impianti di autovelox in difformità dello spirito della Legge come abbiamo ripetutamente lamentato, poi (nel 2013) li abolisce quasi tutti, poi (nel 2019) sospende i rimanenti, mentre alcuni, parrebbe, continuano a funzionare ugualmente!!! quali M. S. Giov. C. e Boville, senza una indicazione visibile di funzionamento o non funzionamento, senza minimamente preoccuparsi, la Prefettura, se le tar-

Segue a pag. 2

FORMIA, DONO SVIZZERO

15 MINUTI PREZIOSI

di Maurizio Di Rienzo

Avevo un forte desiderio di visitare un carissimo parrocchiano all'ospedale di Formia. È sempre un'esperienza mettere piede nel Dono Svizzero e in qualsiasi altra struttura sanitaria. Passare in questi luoghi, e poi nel contesto della pandemia che ci angoscia da quasi 20 mesi, mi ha fatto rendere conto dell'imbecillità del mondo di fuori. Mi dispiace se non ci giro intorno e per chi si possa sentire offeso. Vada farsi un giro nelle corsie degli ospedali. Parlo soprattutto dell'imbecillità dei No Pandemia, No DPCM, No Lockdown, No Vax, No Green Pass, No qualsiasi altra cosa. Anche tale imbecillità, che non permette di poter lasciare le norme di sicurezza vigenti, costringe un parente che va a trovare un ricoverato ad avere appena una sola ora di visita al giorno. In verità, si tratta di un'ora divisa per gli ospiti della singola stanza. Quindi per noi sono stati 15 minuti divisi in 3 minuti per me e 12 minuti per la consorte del paziente.

Devo ammettere che così tanta prudenza è davvero lodevole. Ma, nel mio piccolo, senza volere insegnare ai dirigenti sanitari della Regione Lazio e della Asl come fare il loro mestiere, dico: Quanto può essere avvilente vedere un parente per così pochi minuti? Ce la si fa a fargli le carezze di cui c'è bisogno? A

Formia - Ospedale Dono Svizzero

fargli fare almeno un sorriso? Ad asciugare una lacrima? A fargli la barba? A dargli un po' di pulizia e, con questa, ridargli un pizzico di dignità? A fargli dire un Padre Nostro e un'Ave Maria? Vedo le persone in sala d'attesa. Hanno gli occhi e il cuore bramosi di usare questi 15 minuti preziosi. E prego Dio che passi quanto prima questa situazione che ci porta via il tempo di stare con le persone più care. E ci porta via la possibilità di una cura pienamente dignitosa.

ITRI - SINDACO AGRESTI SUBITO A LAVORO: RIFIUTI, PARCHEGGI, GIUDICE DI PACE E DISTRETTO SANITARIO **a pag. 2**

ALFREDO SACCOCCIO NOZZE D'ORO CON IL GIORNALISMO **a pag. 4**

RUBRICA DEI CONSUMATORI: RITARDO PROLUNGATO: VOLOTEA E VUELING CONDANNATE **a pag. 6**

UN MESE DEDICATO AI DIRITTI DELL'INFANZIA GAETA CITTÀ DEI BAMBINI **a pag. 7**

GENESIO MANCINI — Il Frantoio
Spedizioni e Vendita diretta olio e olive locali
Strada Provinciale Itri - Sperlonga km 1400 Itri (LT) +39 380 1905859 Genesio Mancini srl
azienda@frantoiogenesiomancini.com

AENEAS' LANDING ★★★★ RESORT

Segue da pag. 1

ghe di avvertimento poste in opera dai Comuni siano regolari o meno. Se quei due di Ferentino sulla superstrada allorché installati, da chi autorizzati! nessuna traccia visibile sulle targhe apposte e sui rispettivi siti web, del Comune e della Prefettura, anche se si parla di trasparenza! Passando l'altro giorno mi avvedo che i due autovelox sono spalancati e vuoti quindi fuori uso, di nuovo! Quindi nuovamente Sindaco e comandante dei vigili urbani di Ferentino, da anni si divertono: spese colossali per impiantare ufficio del giudice di pace nuovamente istituito; pur senza autorizzazioni, così parrebbe,installano le loro macchinette autovelox procura-soldi, a spese dei cittadini! E poi non funzionano e di nuovo si smantellano! Chi paga? E perché le due strutture sgangherate e tabelle ancora sul posto a dileggio degli automobilisti? E la Prefettura ovviamente sta a guardare. E la Magistratura? Occorrono le denunce per intervenire? Perché l'autovelox mobile di Boville non è stato revocato, come lo sono stati tutti gli altri nell'ultimo decreto 2019? Passando ad altro, particolarmente imperdonabile a mio avviso che la Prefettura assista ignava e inerte al fatto che il tratto di superstrada Atina-Cassino resti sprovvisto delle, perfino necessarie, a tratti, tre corsie di marcia come avviene in casi analoghi altrove, come pure assisti indifferente all'abbattimento criminale e indiscriminato di querce anche secolari e di pini maestosi, tanto che la Casilina, non poche strade provinciali e parecchi centri urbani sono diventati tabula rasa: in certi posti gli alberi sono la vita, qui in provincia di FR la morte. Ora avviene che grazie anche alla Prefettura sulla Casilina in Comune di Castrocielo o nei pressi, si assiste ad uno spettacolo unico al mondo: abbattuti i maestosi pini killers ciociari, un centinaio?, sono rimasti in piedi, chissà per quale ragione, una diecina di moncherini alti un paio di metri, a deprimente, o ironico, spettacolo dell'automobilista il quale, pochi chilometri più avanti, prima di Cassino assiste ancora ad un altro spettacolo incredibile, da quinto mondo, da almeno 50 anni: uno scheletro di palazzo in cemento armato sempre in piedi e, novità eccezionale, proprio affianco, la recente costruzione di un albergo! Su tale spettacolo abbiamo più volte attirato l'attenzione della Prefettura, vista l'inerzia indecente dei comuni, della provincia, dell'Anas, della Procura, ecc. come pure sull'autovelox sotto il ponte di S. Elia F. R. da venti anni mai entrato in funzione, ancora presente sul luogo, a sfregio dei soldi pubblici e del decoro. Ancora, infine, più arduo ad accettare che il rispetto dell'art.51 della Costituzione continui ad essere disatteso e offeso: la Costituzione impone, e solamente la Prefettura avrebbe l'obbligo di esigerne il rispetto a mio avviso, che chiunque si candida a cariche pubbliche debba essere titolare di una attività o di una professione o di un lavoro: cioè sfaccendati, eterni studenti, disoccupati, galoppini, portaborse, avventurieri e fauna analoga, soggetti senza arte né parte, vanno tenuti per Legge lontani dalle cariche pubbliche: e invece si guardi attorno, oggi e nel passato! Soggetti che non sanno nemmeno dove si trova Strasburgo e che non sanno dire buon giorno in francese, vengono eletti dai partiti a rappresentare l'Italia presso l'Unione Europea, a circa 35.000,00 € al mese, i più pagati! Oppure li vedi come consiglieri regionali o assessori o deputati, salvo il resto: quando non rieletti, li rivedi miracolosamente a presiedere, ignoranti e incapaci, enti pubblici importanti! E i risultati si vedono, eternamente ultimi. E se questi personaggi, avventurieri e ignoranti, accedono normalmente, grazie alla superficialità o altro degli elettori, alla carica pubblica solo per depredarla o degradarla, la ragione può essere rinvenuta solo nel totale manco di controllo e di verifica dei titoli o non titoli da parte di chi chiamato a tale dovere e noi dobbiamo credere che il solo adibito a tale delicatissima fondamentale mansione sia il Prefetto.

ITRI - SINDACO AGRESTI SUBITO A LAVORO:

RIFIUTI, PARCHEGGI, GIUDICE DI PACE E DISTRETTO SANITARIO

Il Neo Sindaco di Itri Giovanni Agresti ha incontrato nei giorni scorsi il Sindaco di Gaeta Cosmo Mitrano per fare il punto della situazione a seguito delle elezioni comunali del 3 e 4 ottobre 2021, consultazioni che hanno permesso a Giovanni Agresti di diventare per la quarta volta Sindaco della cittadina aurunca.

Giovanni Agresti Sindaco di Itri

Tanti gli argomenti affrontati nel corso dell'incontro, che comunque è stato incentrato su 2 importanti problematiche: la questione del Giudice di Pace, che vede il Comune di Itri insolvente per circa 400.000 euro nei confronti del Comune di Gaeta, e quella legata al Distretto Socio-Sanitario LT/5, di cui Gaeta attualmente è capofila. Proprio per risolvere eventuali questioni legate ai due punti su evidenziati, i due Sindaci si sono rinnovati l'appuntamento da fissare nei prossimi 10 giorni, per definire i dettagli, le strategie congiunte di gestione e le possibili sinergie territoriali.

Nel pomeriggio del 26 ottobre 2021, poi, il Sindaco di Itri Giovanni Agresti ha incontrato il Capo Area, Antonio Spinelli, e il Responsabile Amministrativo, Stefano Della Rosa, della società De Vizia Transfer che attualmente detiene l'appalto per i servizi di pulizia e gestione integrata dei rifiuti a Itri. Infatti, visti gli innumerevoli disservizi in termini ambientali e di raccolta rifiuti, verificatisi a Itri durante l'estate scorsa e ancora in corso, il Sindaco Giovanni Agresti ha imposto all'azienda un ultimatum di 10 giorni per effettuare un'opera di pulizia e sanificazione totale del paese, sia in termini di raccolta differenziata, che per la pulizia delle erbacce. Il Sindaco ha individuato quindi nella figura interna dell'architetto Massimiliano Meschino il ruolo di D.E.C. – Direttore Esecutivo del Contratto, ovvero persona incaricata di controllare il regolare svolgimento del servizio come da contratto pubblico.

Prossimo argomento da affrontare sarà quello dei parcheggi. Giovanni Agresti sta infatti già lavorando ad un nuovo piano parcheggi, dando priorità al parcheggio interrato previsto in Piazza Sandro Pertini, nelle adiacenze della Casa Comunale.

GAZZETTA DEGLI AURUNCI
www.gazzettadegliaurunci.it
redazione@gazzettadegliaurunci.it
Tel. 348.3838906
Aut. n. 530 del 23 maggio 1991
Tribunale di Latina
edito a cura:
Associazione Culturale
"REGINA VIARUM"
Piazza Annunziata, 20 - ITRI (Latina)
Direttore Responsabile: Anna Zarra
Stampa:
Tipolitografia Di Rienzo - Itri (LT)

GRAFICA | STAMPA
TIPOLITOGRAFIA
Di Rienzo Sergio & C. s.a.s.
S.S. Appia Km. 136 - 04020 ITRI (LT)
Tel. 0771727203 | 329.2704380
sergiodirienzo71@libero.it

CARDI s.r.l.
CAVE - MOVIMENTO TERRA
ITRI (LT) - Via A. Padovani, 4 - Tel. 0771 727178 - Fax 0771 721127

GRAVE DISSESTO IDROGEOLOGICO

di Giovanni Meschino

Le piogge di questi giorni stanno portando, ancora una volta, allo scoperto il grave dissesto idrogeologico in cui versa la nostra nazione. Il suolo, come abbiamo già affermato in passato, è in larga parte completamente abbandonato a seguito del riversarsi di grandi masse di popolazioni verso i centri abitanti e la progressiva riduzione della presenza dell'uomo nelle campagne e nelle zone di montagna.

Occorre che la politica capisca in tempi rapidi che imporre dei forti divieti alle attività dell'uomo nelle zone inurbane è fatto sicuramente nocivo per il territorio destinato ad un ulteriore spopolamento in assenza d'interventi che favoriscano e incrementino la presenza di attività umane al di fuori dei centri urbani specie in un momento di crisi come quello che stiamo vivendo in cui la terra può essere una preziosissima risorsa anche per il rilancio economico del paese.

In questo contesto occorre che gli enti pubblici si facciano carico del delicato e importantissimo compito del "governo delle acque", attività tra le più basilari cui l'autorità in un paese moderno ha l'obbligo di provvedere (Nel Lazio il 98,4% dei comuni presenta fattori di rischio idrogeologico!).

Con l'abbondante personale pubblico impiegato in enti intermedi, parchi naturali e organismi di tutela e forze di vigilanza non si vede come sia possibile che il territorio riceva così scarsa cura da parte delle pubbliche amministrazioni con il ripresentarsi costante e in forme sempre più evidenti e finanche mortali delle conseguenze di queste imperdonabili carenze. Certamente pesa la scarsità dei finanziamenti pubblici destinati a questo tipo di attività specie da parte delle Regioni e allo stesso modo pesa anche l'incapacità di destinare a tali lavori la mano d'opera necessaria.

Dove possibile potrebbe essere vantaggioso, sia per loro che per la collettività, impiegare anche i detenuti "ristretti" nei luoghi di detenzione che, con le dovute tutele e garanzie, ben potrebbero essere occupati in questo tipo di interventi di pubblica utilità oltre ad impiegare cittadini idonei che usufruiscono del reddito di cittadinanza.

A SPERLONGA SI TEORIZZA:

A CHIRURGIA DI FORMIA GIA' SI CONCRETIZZA

di Orazio Ruggieri

Privati della pienezza operativa dell'ospedale "mons. Luigi Di Liegro", che aveva fatto raggiungere risultati tanto prestigiosi nel recente passato, i pazienti del golfo hanno salutato con com-

Dottor Vincenzo Viola

prensibile entusiasmo le testimonianze e le conclusioni del recente congresso nazionale svoltosi a Sperlonga e destinato a diverse categorie di operatori sanitari (medico-chirurgo, infermiere, ostetrica, fisioterapista, dietista), il 3° "Workshop Phlebology" o "Management dell'ulcera flebostatic".

Presieduto dal dott. Vincenzo Viola, nelle vesti anche di responsabile scientifico dei lavori, l'importante assise ha registrato la presenza di operatori sanitari giunti da tutta Italia e interessati alla conoscenza delle nuove tecniche terapeutiche che le esperienze dei vari intervenuti hanno illustrato, rapportandole anche alle metodologie similari praticate nei più moderni ospedali e strutture sanitarie di tutto il mondo. Questo nuovo appuntamento, le cui immagini sono state colte dal fotografo Emiliano Faiola, autore di due splendide opere librarie, dal titolo "Souvenir d'enfance", e già chef a Parigi dove è stato immortalato nelle foto con capi di stato e figure eminenti del jet set oltre che dello sport, ha confermato la vocazione del centro tirrenico a ospitare appuntamenti con la medicina del futuro o, comunque, innovativa, di cui il dott. Viola, primario del reparto di Chirurgia dell'ospedale "Dono Svizzero" di Formia, si è fatto alfiere e convinto sostenitore con la concreta applicazione di queste modernissime tecniche da tempo già utilizzate presso il nosocomio del golfo "Dono Svizzero".

GAZZETTA DEGLI AURUNCI

SITO NUOVO VITA NUOVA

GDA

Vi presentiamo la nuova veste grafica online della GAZZETTA DEGLI AURUNCI, totalmente rinnovata e al passo con i tempi.
I lavori di aggiornmento sono ancora in corso ma basta digitare nuovamente
www.gazzettadegliaurunci.it
per continuare la lettura delle notizie.
Per qualsiasi informazione potete contattarci utilizzando l'apposito modulo.

Buona navigazione.

ALFREDO SACCOCCIO

NOZZE D'ORO CON IL GIORNALISMO

di Orazio Ruggieri

Vi sono momenti, nella vita di ogni persona, che ne segnano il curriculum, le svolte, i salti di qualità, la gratificante realizzazione dei progetti tenuti in serbo e messi in atto, oltre ad altre tappe significative del percorso esistenziale. Per l'ins. Alfredo Saccoccio, storico, ricercatore, autore di opere che hanno fatto il giro del mondo, giornalista e cultore di archeologia, questo 2021, che sta per volgere al termine, ha rappresentato il favoloso cinquantenario del suo impegno con la penna, intesa come strumento che ha dato corpo all'enciclopedico scibile che ne ha contraddistinto il fulgido connubio con la cultura nelle sue più svariate sfaccettature.

Alfredo Saccoccio

Era il lontano 1971 quando lo studioso itrano, già impegnato, in precedenza, con pubblicazioni tanto interessanti nel corso del suo percorso scolastico, assunse l'invito del quotidiano "Il Messaggero" a curare la corrispondenza da Itri e dal territorio limitrofo. Accanto al giornale laziale, l'ins. Saccoccio curò, in contemporanea, la collaborazione mediatica con la testata "Il Mattino" di Napoli e, soprattutto, con il "Corriere dello Sport", mentre, dull'altra sponda atlantica gli pervenne l'invito dal periodico "il progresso italo-americano" a rimettere a quella redazione il frutto delle sue conoscenze e dei suoi servizi. Negli USA, tra l'altro, è stato portavoce istituzionale di realtà amministrative statali e locali. Né va, poi, sottaciuta la sua esperienza con la prestigiosa testata milanese "Gazzetta dello Sport", ennesima ciliegina su una torta dove cinquanta candeline non bastano, neppure moltiplicate per cinquecento, a enumerare l'elenco delle sue pubblicazioni su giornali e riviste di prestigio di tutto il mondo, tra le quali ci pregiamo, anche noi della GAZZETTA DEGLI AURUNCI, di aver riportato numerosi e competenti servizi dello scrittore itrano. Non basterebbero, poi, gli esempi a evidenziare la portata del suo invidiabile curriculum, ma, oltre alle Olimpiadi di Monaco del 1972, ci piace ricordare la grande e stretta collaborazione con Vanni Lorica, penna inimitabile del "Corriere dello Sport" e la quasi quotidiana frequentazione, a Formia, con Pietro Mennea, la leggenda dell'atletica e dello sport italico, e con il suo allenatore Carlo Vittori, le cui dichiarazioni e i cui momenti preparatori e agonistici il Saccoccio riportava con quella onestà di informazione che ne ha fatto uno scrupoloso e caparbio ricercatore della verità verificata al cento per cento con i suoi occhi, con quel metodo sperimentale tanto esageratamente caro agli empiristi del pensiero.

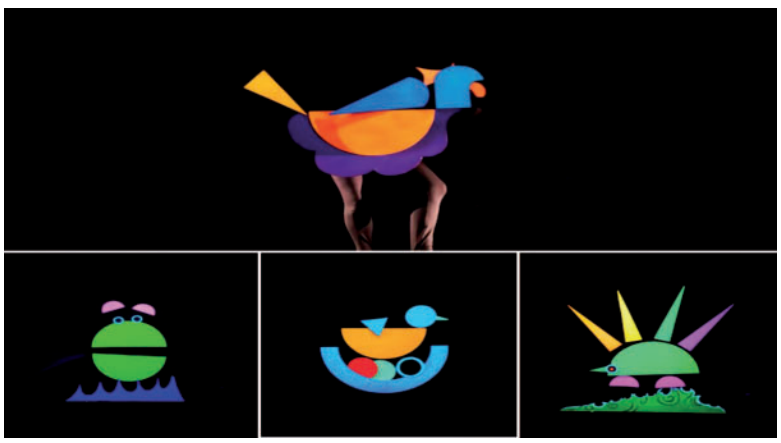
Ci sarebbe, poi, da fare riferimento, a decine di opere librarie che variano dalle analisi storico-religiose, sempre suffragate da dati ufficiali, all'interesse per il dialetto locale, dalle panoramiche storico-geografico-culturali di luoghi del Grand Tour italico, ai personaggi, come Goethe, Andresen e decine di altri ancora che hanno trovato posto nelle sue pubblicazioni librarie, tra le quali troneggia l'icona dell'Itranità irredenta, quel Michele Pezza, alias fra' Diavolo, studiato e rivisionato sotto tutti gli aspetti, che ha rappresentato la punta di diamante, quasi l'opera "omnia", del suo meraviglioso impegno culturale e creativo e del quale, nel prossimo numero, riporteremo i temi e la cornice particolare di una pubblicazione che ha appeno visto la luce nel mese appena concluso.

FORMIA

RIPARTE LA MAGIA DEL TEATRO CON IL BERTOLT BRECHT

Maurizio Di Rienzo

Ripartono gli spettacoli di teatro per ragazzi, famiglie e adulti a cura dell'Associazione Collettivo Teatrale Bertolt Brecht di Formia. Tutti gli eventi sono ora in presenza al 100% di pubblico, accedendo con green pass, presso il Piccolo Teatro Iqbal Masih, in via Vitruvio 342. Si comincia con la stagione per bambini "Famiglie a Teatro" e lo spettacolo "Carneval" del Teatro Dei Colori: sagome che prendono forma e raccontano storie, un'esperienza sorprendente. Gli spettacoli successivi saranno il 21 novembre con "La bella e la bestia", il 5 dicembre "Il gatto con gli stivali", l'8 dicembre con "Favole al telefono", il 12 dicembre con "Dottor Jekyll e Mister Hyde", il 19 dicembre con "L'isola dei pirati". E per il 2022 sono in programma ben 11 spettacoli. Ogni spettacolo inizia alle 17.30, con prenotazioni al 327.3587181. Info e aggiornamenti su tutta la programmazione teatrale sono sulla pagina Facebook Teatro Bertolt Brecht e su teatrobertoltbrecht.it.



FUMO, SI INIZIA SEMPRE PRIMA

di Edoardo Meschino

Porta d'ingresso all'uso delle sigarette tradizionali e dalle conseguenze per la salute ancora non chiare, la sigaretta elettronica spopola tra i giovanissimi, che vi si avvicinano sempre prima, in 4 casi su 100 già alle elementari.

A lanciare l'allarme, con dati Iss, è la Società Italiana di Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI) che sottolinea: "prima si inizia più è difficile smettere".

Uno studio condotto su 170 mila studenti italiani tra i 15 e 19 anni mostra che la prevalenza di chi ha fumato tabacco almeno una volta nella vita si è ridotta tra il 2012 e il 2018, mentre è balzata dal 32,9% al 52% la quota di chi ha utilizzato almeno una volta una e-cig.

Inoltre, secondo un sondaggio dell'Istituto Superiore di Sanità (maggio 2021) il 43,4% dei ragazzi ha provato le sigarette elettroniche alle scuole medie ma c'è un 4,1% che lo ha fatto già alle elementari. I giovani sono ormai l'obiettivo principale delle campagne pubblicitarie dei brand di e-cigs: ad attirarli sono gli aromi, che accentuano la percezione che la sigaretta elettronica sia meno dannosa di quanto non sia realmente.

MUSEO A CIELO APERTO A CAMPELLO

MESTIERI E FOLCLORE DI UNA VOLTA

di Orazio Ruggieri

Sta raccogliendo sempre più successo l'interesse del pubblico, in crescente aumento come numero di visitatori, verso la riproposizione, sulla montagna di Campello, dei mestieri, delle arti e del folclore

itrano e aurunco. Sul rilievo, che sta agli Itrani come il Terminillo sta a Roma, oltre alla pratica dell'allevamento del bestiame, praticato da diversi operatori del settore, è possibile seguire, quasi un religioso rituale che perpetua la specifica arte, la produzione del carbone. Non si tratta di un'attività finalizzata a scopo di lucro, ma di una pregevole iniziativa messo in atto da Antonio Pezza, un autentico cultore della montagna. Impegnato professionalmente nell'attività della ristorazione con l'agriturismo "Campello", meta apprezzata dei buongustai dei piatti genuini, Pezza, da oltre quindici anni, rinnova, a beneficio di osservatori, operatori degli enti preposti alla valorizzazione del territorio soprattutto montano, delle scuole, dei lavoratori della categoria la cui origine si perde nella notte dei tempi, e dei turisti, il procedimento ortodosso da cui si ricava il carbone. Benchè figlio d'arte, a differenza del padre che seguiva la tecnica della "fossa itrana" (con la combustione ottenuta sotto terra che produceva, però, una quantità minore di carbone), Antonio pratica la lavorazione con il metodo del "Catozzo", con cui si riesce, per chi lavora il carbone per venderlo, a produrne anche 150 quintali, ricavati dopo giorni e giorni di combustione. Davanti a tanti astanti lui appronta un tronco di cono con rami ottenuti principalmente dai cerri che popolano la zona. Li copre con paglia e terra e, dopo aver praticato un buco al centro, appicca il fuoco all'interno della cavità ottenuta, badando bene, però, di evitare che la fiamma incenerisca il tutto in quanto il procedimento prevede la combustione della legna senza fiamma. Lui stesso ci confida di aver appreso questa tecnica da un carbonaio di Piedimonte Matese e da un collega di Isernia dove si pratica il procedimento del "Catozzo". Il prodotto ottenuto non viene messo in vendita da Antonio ma risulta estremamente prezioso per conferire quell'odore piacevolissimo alle grigliate preparate presso il suo agriturismo, profumo che non viene dato dalla carbonella industriale acquistata in giro. Oltre alla produzione del carbone a scopo istruttivo, Antonio, davanti a scolaresche, operatori del Parco, faunisti, appassionati in genere, fa svolgere nell'ampia radura della sua struttura il lancio di rapaci (poiana e ghebbio) reduci dalla terapia di recupero praticata ai volatili dagli appositi veterinari. Altro appuntamento rievocativo è stata la mietitura e trebbiatura del grano con una vecchia trebbia trasportata a mano e azionata da un motore a parte, come avveniva un tempo quando a Campello si coltivavano, ad annate alterne, grano e mais rosso, con quest'ultimo che non abbisognava di tanta irrigazione e che oggi si

trova, in zona, solo a Campodimele. Tutto questo, e altre iniziative (rievocazione di arti e mestieri di un tempo, con campanari, creatori dei collari delle mucche, tecnica di caricamento della legna su muli e cavalli quando si è soli in campagna, con l'animale addestrato a favorire, con la posizione che prende, la sistemazione sulla soma del legname) trovano spazio, nel periodo che va da Pasqua o, in caso di maltempo, dal 1° maggio a metà autunno e talvolta, come è successo con gli operatori del Parco, che hanno corrisposto la modica cifra del solo bicchiere di vino degustato insieme al prosciutto offerto da uno dei presenti, eventi come il lancio dei rapaci che diventano un incomparabile momento di salutare relax all'aperto.

ARBITRI – CONI FORMIA

INIZIA IL NUOVO CORSO GRATUITO

Prenderà il via lunedì 8 Novembre 2021 il corso gratuito per arbitri di calcio organizzato dall'Associazione Italiana Arbitri – Sezione di Formia. Le lezioni si svolgeranno in presenza all'interno del Centro di Preparazione Olimpica "Bruno Zauli" (Via Appia lato Napoli 175), dove l'associazione ha sede.

Il corso è rivolto a tutte le ragazze e i ragazzi dai 14 ai 40 anni di età che abbiano la cittadinanza europea e la licenza di scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo del corso è quello di formare i nuovi arbitri che scenderanno sui campi di calcio del Lazio, con il sogno di arrivare a dirigere le gare della Serie A.La grande novità di quest'anno è la possibilità del doppio tesseramento FIGC (calciatore e Arbitro) per tutti coloro che ancora non hanno compiuto 17 anni di età.

Il superamento del corso, darà la possibilità di ricevere crediti formativi scolastici, la divisa ufficiale di garaLegea,ottenere la tessera FIGC che permette l'ingresso gratuito in tutti gli stadi italiani e ricevere un rimborso per le gare dirette.

È possibile iscriversi contattando su WhatsApp il 393.4784320 oppure inviando una email a formia@aia-figc.it.

SERVIZI DI SICUREZZA
COSMOPOL
LATINA
Tel. 0771 771606
Via G. Paone, 4
FORMIA
VIGILANZA

Raggio di Sole
Lido
LAGOLUNGO - Via Salette, 1007
Sperlonga (LT) Tel. 389 05 33 212
mail:info@lidoraggiodisole.it

RUBRICA DEI CONSUMATORI

A cura della Confconsumatori Latina

RITARDO PROLUNGATO: VOLOTEA E VUELING CONDANNATE

La corsa per arrivare in aeroporto e poi la delusione: il volo non parte prima di 5 o 7 ore di ritardo, con disagi e spese impreviste per i passeggeri. Quali sono i loro diritti in questi casi? E cosa fare se il reclamo non è sufficiente per farli valere?

Confconsumatori ha ottenuto due importanti sentenze, emesse dai Giudici di Pace di Catania e Mascalucia, che fanno chiarezza sugli obblighi delle Compagnie nei confronti dei passeggeri in caso di ritardo prolungato.

VOLOTEA: 5 ORE DI RITARDO – Nel primo caso il Giudice di Pace di Catania, si è pronunciato su un disservizio della compagnia Volotea: una famiglia di tre persone doveva recarsi da Catania a Venezia con partenza alle 14, ma il volo è decollato alle 18,55, ovvero quasi cinque ore dopo. Il Giudice ha riconosciuto il diritto dei passeggeri alla corresponsione della compensazione pecuniaria prevista dal Regolamento Comunitario n. 261/2004 di 250 euro ciascuno, oltre al danno non patrimoniale di 70 euro ciascuno; e quindi complessivi 320 euro per ciascun passeggero.

VUELING: RITARDO, BUS E TAXI A NOTTE FONDA – Nel secondo caso il volo Catania-Firenze doveva partire alle 16,25 ma i passeggeri, una signora con il figlio minore, prima hanno appreso di una riprogrammazione per le ore 21,50 verso Pisa, poi posticipata alle 23, e quindi, una volta atterrati, sono stati condotti con bus fino all'aeroporto di Firenze. Mamma e figlio sono arrivati, quindi, a destinazione in piena notte, con quasi 7 ore di ritardo, e sono stati costretti a raggiungere la città in taxi. Il Giudice di Pace di Mascalucia (CT), ha condannato la compagnia Vueling al pagamento della somma di 250 euro ciascuno per la compensazione pecuniaria prevista dal Regolamento Comunitario n. 261/2004, oltre a 55 euro per il pagamento del taxi. Quest'ultima somma è stata riconosciuta sempre in virtù di quanto previsto dal regolamento per i risarcimenti supplementari. In entrambi i casi le compagnie sono state condannate anche al pagamento delle spese legali dei giudizi.

I principi fissati dalla Corte di Giustizia Europea in materia di ritardo prolungato continuano ad avere applicazione anche con queste due pronunce. Infatti i passeggeri hanno ottenuto il riconoscimento dei loro diritti nei confronti delle compagnie, che non avevano accolto le richieste dei reclami. Importante anche la condanna al risarcimento supplementare previsto dal Regolamento Comunitario.

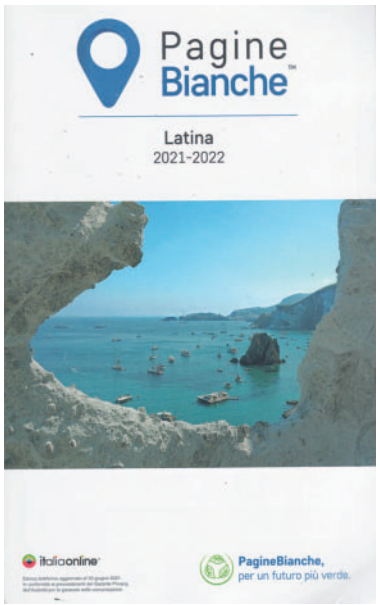
Avv. Franco Conte
confconsumatorilatina@gmail.com

ITRI: ELENCO TELEFONICO NUOVO

CHI L'HA VISTO?

di Orazio Ruggieri

Ci sono pervenute, dai nostri lettori e, soprattutto, da quanti seguono il nostro sito web, completamente rinnovato e potenziato nella diffusione mediatica delle notizie di ogni genere, segnalazioni e, soprattutto, proteste relative alla mancata consegna domiciliare del nuovo elenco telefonico degli utenti con



apparecchio fisso, distribuito dalla società telefonica, tramite sistema o persona da lei scelta, a chi ne avrebbe diritto. Ben conoscendo tale società chi ha contratti con lei, avrebbe dovuto fornire a chi opera la materiale distribuzione l'elenco preciso degli abbonati che ne hanno diritto e ai quali la pubblicazione, che pure ha un costo che va a gravare, anche se con una modica cifra, sull'importo della bolletta, sarebbe dovuta pervenire.

Purtroppo non tutti i fruitori della linea della società che distribuisce l'elenco "Pagine bianche-Pagine gialle" hanno ricevuto a casa quanto a loro dovuto. E così molti ci hanno scritto dicendo che, in mancanza di una specifica consegna, hanno dovuto raccattare per strada, dai mucchi di elenchi lasciati, ogni tanto all'inclemenza del tempo o a ogni sorta di deiezione o minzione da parte di quadrupedi randagi, qua e là lungo le vie centrali del paese. Della parte alta o periferica di Itri neppure a parlarne in quanto a consegna diretta o viciniora all'abitazione. Insomma una perla di inefficienza che, nonostante il prezzo pagato sulla bolletta, come già detto, e, nonostante il fatto che quasi tutti cercano il numero telefonico di interlocutori che vogliono contattare tramite lo smartphone, segna l'ennesima forma di inefficienza dei servizi resi al cittadino che si vede privato del godimento di un sacrosanto diritto.

PREZZO CARBURANTI

AUMENTO INGIUSTIFICATO

di Giovanni Meschino

Ogni giorno aumentano i prezzi dei carburanti per autotrazione. A risentirne maggiormente sembra essere il gas, che ha fatto registrare una vera e propria fiammata.

Costi senza precedenti anche per benzina e diesel.

I prezzi stanno aumentando a dismisura mettendo in crisi l'autotrasporto, ma anche tutti noi cittadini. E' una vergogna bella e buona, la responsabilità a mio avviso è esclusivamente del governo che non interviene. I cittadini sono tutti infuriati ma, cosa grave accettano passivamente senza protestare!

Sui prezzi dei carburanti grava purtroppo una componente fiscale che è oltre il 60% del prezzo finale, una delle più alte in Europa, per la benzina siamo secondi soltanto all'Olanda, mentre per il gasolio siamo primi. In pratica, su un litro di benzina prezzo ipotetico di 1,690 euro/litro oltre 1 euro sono tasse (accisa e iva).

Nonostante qualche politico aveva promesso di togliere le accise ed altri di non aumentare le tasse, accisa e IVA in percentuale sui carburanti aumentano.

I prezzi dei carburanti italiani, senza accisa e iva (tasse), sono i più bassi d'Europa e non i più cari. La differenza del prezzo alla pompa è tutta nella componente fiscale, il governo se vuole può intervenire è ritoccare a ribasso le tasse a favore di tutti noi cittadini.

UN MESE DEDICATO AI DIRITTI DELL'INFANZIA

GAETA CITTÀ DEI BAMBINI

di Maurizio Di Rienzo

Si apre il progetto "Gaeta città dei bambini" promosso dal Centro per le Adozioni

Internazionali e Comune di Gaeta. Un mese in cui, in occasione della giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che si celebra il 20 novembre, la città si colora di eventi e appuntamenti dedicati interamente ed esclusivamente ai diritti dei più piccoli.

Il calendario predisposto dal Centro Adozioni prevede una serie di iniziative realizzate grazie alla collaborazione dell'assessorato all'istruzione, assessorato alla sanità e al contributo del consorzio Co.i.fa.l. e Farmacia Comunale. Il progetto ha ottenuto il patrocinio di Unicef Comitato provinciale di Latina e Alice for Children International.

Ad inaugurare l'apertura del progetto sarà Sarah Maestri, attrice di successo e mamma adottiva, che racconta la storia dell'adozione speciale della sua Alesia. A seguire, è prevista la sottoscrizione del "Protocollo per il diritto allo studio degli alunni adottati" in accordo con gli istituti scolastici del territorio. E poi ancora, in occasione della giornata internazionale dell'infanzia il 19, 20 e 21 novembre, grazie al contributo del consorzio Co.i.fa.l. tutti i bambini che si recheranno presso la farmacia comunale riceveranno in dono un dolce pensiero.

Infine, anche quest'anno si rinnova l'adesione al progetto "ioleggoperché"; attraverso la generosità di famiglie adottive e associazioni, sono stati donati allo "Spazio Adozione" della biblioteca comunale "Salvatore Mignano" alcuni testi dedicati alle storie di adozione. Tanti altri appuntamenti saranno comunicati nel corso dell'iniziativa.

IoComproWeb
www.iocomproweb.com

La Signoria Itri caffe - bistrot
Caffetteria - Bistrot
Aperitivi - Wine Bar
Fraschetteria
Via G. Matteotti, 1 *(angolo Via S. Gennaro)* - **ITRI** (LT)
Alberto: **373 7680121 - 339 8073826**
lasignoriaitri@gmail.com @lasignoriaitri

KAROLINA
MESCHINO
NO RISK NO MAGIC
NO RISK
NO MAGIC
WWW.KAROLINAMESCHINO.COM